



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 01/06/2017
nr. 0003701
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Daniela Forma
- Gruppo Partito Democratico

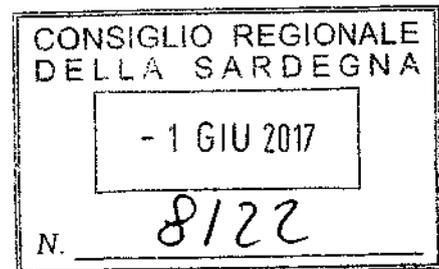
e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.938/A sull'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani, da parte dell'Assessorato della difesa dell'ambiente e sul nuovo scenario impiantistico regionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1800 del 25 maggio 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA/A

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 25/05/2017
nr. 0003476
Classifica I.G.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ABC



L'Assessore

835/16
838/16

Prot. n. 1800/000

Cagliari, li 25 MAG. 2017

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE n. 938/A sull'aggiornamento del Piano regionale dei rifiuti - sezione rifiuti urbani - e sul nuovo scenario impiantistico regionale.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si rappresenta quanto segue.

Preme innanzitutto evidenziare che nel corso della redazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 69/15 del 23.12.2016, il competente Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, in qualità di autorità procedente, ha predisposto il rapporto ambientale preliminare ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS delle modifiche da apportare al Piano vigente. L'autorità procedente, essendo già esistente un Piano dei rifiuti approvato dalla Giunta regionale previa procedura di VAS, ha ritenuto di avviare la procedura di cui agli artt. 6, comma 3 e 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, fermo restando che spetta sempre all'autorità competente valutare se le modifiche possano considerarsi effettivamente minori.

A tale proposito, si rappresenta che, sulla base delle informazioni contenute nel rapporto ambientale preliminare, è stato constatato che le modifiche proposte per l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti urbani- confermano la strategia di base già adottata dal Piano vigente, coerentemente con gli indirizzi stabiliti a livello comunitario in materia di gestione dei rifiuti. Le modifiche proposte per l'aggiornamento del Piano, infatti, consistono sostanzialmente in un rafforzamento della strategia già adottata dalla Regione in materia di gestione dei rifiuti urbani, ed orientano le azioni di Piano in una direzione maggiormente virtuosa, con specifico riferimento al perseguimento dei seguenti obiettivi di ordine generale, quali:

- riduzione della produzione di rifiuti;
- massimizzazione delle raccolte differenziate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- incoraggiamento delle fasi di valorizzazione dei materiali recuperati tramite le raccolte differenziate;
- riduzione del quantitativo di rifiuti residuali;
- priorità dei trattamenti di valorizzazione energetica;
- riduzione dei conferimenti in discarica

Con particolare riferimento all'assetto impiantistico di termovalorizzazione proposto per l'aggiornamento del Piano, dall'esame del rapporto ambientale preliminare, si evince che in sede di aggiornamento del Piano si prevede di:

- confermare gli interventi di *revamping* delle due linee più vetuste del polo CACIP;
- confermare gli interventi di *revamping* del polo di Tossilo-Macomer, con l'obiettivo di coprire le esigenze del periodo transitorio fino al 2030;
- mantenere, a partire dal 2030, il solo polo di termovalorizzazione CACIP di Macchiareddu, in quanto di potenzialità sufficiente per le esigenze future dell'intero territorio regionale anche con la dismissione di uno dei tre forni attualmente in esercizio;
- stralciare la previsione relativa alla realizzazione del terzo polo di termovalorizzazione (polo di Sassari), in quanto non più necessario nel transitorio fino al 2030.

In sede di verifica di assoggettabilità dell'aggiornamento del Piano 2008, al fine di valutare la significatività degli impatti riconducibili alle modifiche proposte, consistenti sostanzialmente nel rinunciare alla realizzazione del terzo polo di Sassari, si è provveduto a ricalcolare il bilancio energetico ambientale sul nuovo scenario prospettato.

In tal senso, i risultati delle elaborazioni condotte, come rappresentato nel rapporto ambientale preliminare, hanno posto in luce la possibilità di rinunciare ad alcune previsioni contemplate dalla vigente pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti quale, appunto, quella di realizzare un impianto di termovalorizzazione *ex novo* (polo di Sassari) tanto più che i tempi di realizzazione non sarebbero congruenti col fatto che la domanda di termovalorizzazione è riferibile più al breve-medio termine che al lungo termine. Tale scelta è stata valutata positivamente dal punto di vista ambientale, in ragione degli impatti ambientali evitati riconducibili alla realizzazione di un nuovo impianto di termovalorizzazione.

Con successiva Determinazione del Servizio Valutazioni Ambientali n. 747 del 6.12.2016 è stato conseguentemente stabilito di non assoggettare l'aggiornamento del Piano alla procedura di VAS.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Queste conclusioni hanno pertanto consentito di ritenere non sostanziale la modifica apportata al Piano.

L'Assessore

Donatella Spano